

SOLENNI FUNERALI PER IL NOSTRO DON VICO

L'addio a don Vico, commosso e partecipato, l'abbiamo dato venerdì 23 dicembre alle ore 11.

Presiedeva la concelebrazione di una trentina di Sacerdoti il Vescovo Mons. Angelo Mascheroni, compagno di corso di don Vico, in rappresentanza dell'Arcivescovo Cardinal Tettamanzi che ha inviato un messaggio.

Tra i concelebranti: Sacerdoti amici, compagni di Seminario, i Sacerdoti della Parrocchia con Padre Carlo, don Pierluigi, don Desiderio, don Giorgio. Il Decano don Gianfranco Macor, a rappresentare i Sacerdoti del Decanato. Don Gerolamo Castiglioni, in rappresentanza di don Julian Carron presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione cui don Vico apparteneva avendo anzi dato inizio alla presenza del Movimento negli anni del suo ministero a Monza.

Tra i Fedeli, accanto ai parenti, era presente l'onorevole Mario Mauro che era stato tra i sostenitori e i protagonisti delle accurate ricerche protrattesi per qualche mese sui colli di Medjugorje dopo la notizia della scomparsa. Ancora tra i fedeli, oltre a moltissimi parrocchiani, altri numerosi provenienti dalle Parrocchie in cui don Vico era stato pastore, persino da Trezzo d'Adda dove era stato solo per un anno, dopo l'Ordinazione. Il suo "Coro Milano", insieme al nostro Coro, hanno reso la celebrazione ancor più solenne e commossa.

I resti mortali sono giunti presso il cimitero di Lambrate nella tarda mattinata di giovedì 22 dicembre e accolti in Chiesa il giorno successivo per i funerali.

All'inizio della celebrazione il Parroco ha ringraziato i presenti e letto i messaggi dell'Arcivescovo, di Mons. Negri Vescovo di Montefeltro e San Marino e del Padre Superiore del PIME in Giappone rivolto al fratello di don Vico, Padre Pino, lui pure missionario in Giappone e Corea.

L'omelia di Mons. Mascheroni ci ha ripresentato la figura di don Vico ricordandoci la sua passione per il canto, ma soprattutto la sua passione per Cristo e la sua Chiesa che ha servito da Sacerdote fedele e generoso.

Al termine il fratello don Pino ha letto un saluto ricordando anche l'infanzia trascorsa nella casa paterna. Le sue parole sono state accolte da un applauso, espressione della stima e dell'affetto che don Vico si è guadagnato nei cinquantun anni di ministero sacerdotale.

Le spoglie mortali sono quindi state condotte a Lomagna, paese dove fu Parroco per tredici anni. Egli stesso, infatti, aveva espresso più volte il desiderio di essere sepolto nella Cappella dei Parroci di quel cimitero.

Il suo ricordo rimane vivo tra di noi, soprattutto tra i suoi ammalati che visitava spesso e tra coloro che amavano confessarsi da lui, sempre disponibile anche per questo prezioso ministero.